

1571 raviglia certo suo felice genio, per il quale pareva, che le cose pubbliche ancora alla cura di lui raccomandate fortiferao buon fine, si come nella privata sua vita, per gli honori, per le ricchezze, per gli figliuoli era stimato fortunatissimo; & questo stesso grado del generalato due volte prima haveva ottenuto con tanta felicità, che quasi con la sua elezione erano cessati i travagli, & i pericoli: così a questo tempo dalla publica alla sua privata disavventura si trasferiva la cagione di tante avversità: talche di queste colpe accusato morì due anni appresso, prima che giustificare potesse la causa sua, facendo riuscir vera quella sentenza, **CHE L' HUOMO NON DEVE CHIAMARSI FELICE AVANTI L' ULTIMO GIORNO DI SUA VITA.**

Sua morte.

*Soccorso
mandato da
Candia a
Famagosta.*

Non era in questo tempo tralasciata la cura delle cose di Cipro, & della conservazione di Famagosta, dalla quale dipendevano le speranze d' altri buoni successi: però, come prima gli fu per la stagione permesso, Marc' Antonio Quirini eletto dal reggimento di Candia a questo carico in luogo di Pietro Trono, che pochi giorni avanti era passato ad altra vita, si partì con quattro navi per portare in Famagosta il soccorso già prima, come si disse, ordinato: il quale, accioche più sicuramente giunger potesse, havendosi inteso, che alcune galee Turchesche stavano alla guardia intorno all' isola per impedirlo, fu alle navi data la scorta di dodici galee, & con esse andò Marco Quirini con la sua capitana; il quale, oltre la sicurezza del soccorso, hebbe occasione di far un' honorata fattione: conciosiacosache havendo nell' accostarsi a Famagosta fatte appresentare alquanto prima le navi in vista de' nemici, che erano nella Costanza, & standosi egli fratanto con le sue galee ritirato, & nascosto più presso al terreno: poiche, come egli imaginato s' era, vide uscite sette galee de' nemici per assalire le nostre navi, se gli spinse dietro con molta prestezza per levar loro la via di potere sopra i liti salvarsi: ma i Turchi, scoperte per tempo le nostre galee, rivolgendo lo studio, co' l quale s' appa-

*Scaccia le
galee Tur-
chesche, ch'
erano venute
per impe-
dirlo.*